



NIDO D'INFANZIA CAPPELLINI



*L'inserimento/ambientamento al  
nido... un momento di crescita*



## **INDICE**

<i>L'inserimento/ambientamento al nido... un momento di crescita</i>	<i>Pag.</i>	<i>4</i>
<i>Le azioni che lo preparano</i>	<i>Pag.</i>	<i>5</i>
<i>Le strategie che lo facilitano</i>	<i>Pag.</i>	<i>5</i>
<i>I tempi</i>	<i>Pag.</i>	<i>7</i>
<i>L'inserimento/ambientamento nella sezione lattanti</i>	<i>Pag.</i>	<i>8</i>
<i>I Laboratori</i>	<i>Pag.</i>	<i>9</i>
<i>Pensieri ed emozioni</i>	<i>Pag.</i>	<i>9</i>

### *L'inserimento/ambientamento al nido...un momento di crescita*

*(...) Bisogna essere molto pazienti, risponde la volpe. All'inizio tu ti siederai un po' lontano da me, così, nell'erba. Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla. (...) Ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino"*  
Il Piccolo Principe, A. De Saint-Exupéry

*Nella vita dei bambini l'ingresso al Nido rappresenta, spesso, il primo momento di separazione dai genitori e al tempo stesso l'incontro con un nuovo ambiente fatto di persone, spazi e oggetti sconosciuti. Per questi motivi l'inserimento/ambientamento è uno degli aspetti più delicati e importanti della vita al Nido, ricco di forti valenze emozionali che coinvolgono tanto il bambino quanto la famiglia e gli educatori.*

*L'ambientamento si connota come un'esperienza evolutiva per il bambino: egli deve costruire nella sua mente l'immagine di un nuovo contesto e assimilare questo nuovo mondo a quello già noto e rappresentato, in un processo che comprende aspetti emotivi, affettivi, sociali e cognitivi.*

*La presenza di una figura familiare che accompagna il bambino nei primi momenti di conoscenza del nuovo contesto, la gradualità e il rispetto dei tempi e dei bisogni, rappresentano elementi cardine con i quali l'educatore progetta e realizza questo momento, affinché esso rappresenti per tutti un'occasione di crescita e non solo di adattamento.*

## **Le Azioni che lo preparano**

(...) Che cosa vuol dire addomesticare?" "Vuol dire 'creare legami' (...) Tu finora per me non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini (...) e non ho bisogno di te (...). ma se tu mi addomestichi avremo bisogno l'uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo e io sarò per te unica al mondo. (...)."  
Il Piccolo Principe, A. De Saint-Exupéry

A settembre, al fine di fornire ai genitori tutte le informazioni sul nido e sull'ambientamento, viene programmata l'assemblea generale: ovvero l'incontro che apre l'anno scolastico rivolto a tutti i genitori dei bambini nuovi iscritti per presentare le finalità del Nido e la sua organizzazione. Grazie al colloquio individuale, successivamente, il genitore ha l'opportunità di presentare la storia e le abitudini del proprio figlio e avviare una prima conoscenza degli educatori.

## **Le Strategie che lo facilitano**

La presenza di un familiare durante i primi giorni è finalizzata all'accettazione da parte del bambino del nuovo ambiente; il genitore rassicura il bambino, che sta vivendo un'esperienza nuova e impegnativa, partecipa con lui alla scoperta del nuovo ambiente e alla costruzione di rapporti con gli adulti e i coetanei.

L'educatore fa delle proposte per coinvolgere il bambino e il genitore, allestisce spazi adeguati alle capacità di ciascuna fascia di età utilizzando materiali che possano favorire l'interesse e l'esplorazione dei bambini. Gli educatori hanno inizialmente un ruolo di osservatore e solo successivamente si inseriscono nella relazione bambino-genitore per stabilire una prima comunicazione attraverso l'utilizzo di giochi e attività coinvolgenti.

*L'educatore aiuta il bambino ad elaborare la separazione offrendogli il sostegno della propria presenza, senza negare le sue emozioni ma contenendole e al contempo dando voce e parole all'esperienza emotiva che egli sta vivendo. Si tratta di "prestare le parole" al bambino per permettergli di mettere ordine nel groviglio dei suoi sentimenti, per individuare nel procedere dell'esperienza le sequenze del tempo.*

*Anche il genitore aiuta il bambino a costruirsi un'idea di un tempo lontano da lui attraverso il saluto: a volte il genitore tende a evitare questo rito per paura di provocare più dolore al bambino che magari potrebbe non accorgersi di questo distacco.*

*In realtà il saluto sancisce la separazione e pone le basi per un arrivederci in un clima dove la sincerità e la prevedibilità fanno da cornice alle relazioni.*

*Le possibili crisi o regressioni che possono manifestarsi nel bambino in seguito al cambiamento vissuto, sono da ritenersi "fisiologiche", connesse al naturale adattamento al nuovo, da intendersi, quindi, come la manifestazione concreta che il bambino sta elaborando il cambiamento e ha bisogno di poter contare sul sostegno di genitori ed educatori per costruire nuovi legami.*

## **I tempi**

*I bambini da inserire sono divisi in due gruppi, questo facilita le educatrici nell'instaurare una prima conoscenza e relazione con ogni singolo bambino.*

*La frequenza al nido avviene, quindi, in fasce orarie diverse: il primo gruppo dalle ore 8.30 alle ore 9.45; il secondo gruppo dalle ore 10.00 alle ore 11.45.*

*L'inserimento/ambientamento viene svolto in un tempo pari a circa tre settimane, nell'arco delle quali l'orario di presenza del bambino viene progressivamente allungato.*

### **1° settimana**

*Frequenza al mattino con la presenza di un familiare per tutta la permanenza del bambino.*

### **2° settimana**

*Si propone il saluto e avviene il graduale allontanamento del genitore durante l'orario di permanenza al nido e il progressivo ricongiungimento dei due gruppi.*

### **3° settimana**

*Inizia la proposta del pranzo. Tempi e modi vengono concordati con i genitori in base al benessere che il bambino esprime durante la permanenza al Nido.*

### **4° settimana**

*Inizia la proposta del sonno che come per il pranzo è concordata con i genitori in base alle reazioni di ciascun bambino.*

### *L'inserimento/ambientamento nella sezione lattanti*

*Nella sezione lattanti, data la delicata fascia d'età dei bambini (3-8 mesi), l'inserimento/ambientamento segue modalità differenti e tempi più dilatati che vengono concordati con i genitori durante il primo colloquio, nel rispetto dei ritmi di sonno e veglia dei bambini.*

*Anche per il gruppo dei lattanti la prima settimana di frequenza prevede la suddivisione in due sottogruppi, con orari diversi, e la presenza del genitore per circa un'ora; verso la fine della seconda settimana viene proposto il primo distacco (10-15 minuti circa). Durante la terza settimana si aumentano gradualmente i tempi di permanenza al nido e i tempi di distacco dal genitore.*

*Al fine di facilitare la conoscenza dei bambini, delle loro abitudini e per poter osservare le dinamiche relazionali bambino-genitore, gli educatori lasciano che siano i genitori a gestire al nido il primo cambio, spuntino di frutta e pasto.*

*Nella quarta settimana si uniscono i due gruppi e i bambini rimangono al nido ormai senza la presenza dei genitori. Il consolidamento dell'intero gruppo di bambini e la proposta del pranzo diventano l'obiettivo della quinta settimana di frequenza.*

*La proposta del sonno pomeridiano viene concordata col genitore successivamente, tenendo conto della serenità che il bambino mostra durante l'orario mattutino e di come si è adattato al pasto al nido.*

## ***I Laboratori***

*Durante l'inserimento/ambientamento le famiglie sono coinvolte attivamente anche attraverso laboratori che hanno lo scopo di realizzare per ogni bambino un libretto personale che racconta la "sua storia familiare".*

*I genitori, durante il momento del distacco dal proprio figlio, possono ritrovarsi in laboratorio e incominciare a costruire il libretto personale che poi viene messo a disposizione dei bambini in sezione per dare la possibilità al bambino di rievocare/raccontare la sua storia personale attraverso le foto esposte.*

*I genitori dei bambini della sezione lattanti solitamente sono coinvolti in laboratori di costruzione di oggetti e giochi relativi alla vita al Nido.*

*L'obiettivo di entrambe le proposte è anche quello di permettere ai genitori una prima conoscenza e scambio di esperienze.*

*(Negli ultimi due anni, a causa della condizione sanitaria nazionale legata alla diffusione del virus Covid-19, l'iniziativa, così come descritta, è stata sospesa, sostituita da proposte organizzate nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio da Covid-19 previste nel periodo di realizzazione delle iniziative in oggetto).*

## ***Pensieri ed emozioni***

*Durante il distacco dal proprio bambino, nei primi giorni di permanenza al Nido, spesso i genitori riportano una difficoltà nel sostenere individualmente i sentimenti e le emozioni che accompagnano questi momenti: si affacciano dubbi e incertezze rispetto alla bontà o meno della scelta del Nido.*

*Per i genitori potrebbe essere facilitante comunicare e condividere con gli altri genitori questa esperienza intensa, in cui preoccupazioni e timori per il distacco si intrecciano alle gioie legate alla crescita del proprio figlio. Per dare valore a queste emozioni e socializzarle insieme, creando un primo*

*momento di condivisione, ai genitori viene chiesto di commentare in un post-it una foto che ritrae bambino e genitore durante i primi momenti trascorsi al Nido; pensieri e stati d'animo vanno poi a comporre un cartellone di documentazione complessivo.*



**Documento elaborato a/s 2012/13 e revisionato giugno 2021**



*Comune di Rimini*  
*Dipartimento Servizi di Comunità*  
*Settore Educazione*

*Nido infanzia Cappellini Via Cappellini*  
*11*  
*Tel 0541 793770*

